

ABANO TEATRO

2026/2027

37^A STAGIONE DI PROSA



TEATRO MARCONI

Via Pio X (a fianco del Duomo San Lorenzo)
inizio spettacoli ore 21.00

ABANO TEATRO

STAGIONE DI PROSA

26 novembre 2026

Theama Teatro

**Processo par
'na broca rota**

15 dicembre 2026

Balletto di Mosca

Russian Classical Ballet

Il Lago dei Cigni

22 gennaio 2027

Lucia Vasini

Paolo Hendel

Viola Lucio,

Marco Mavaracchio

Terzo tempo

25 febbraio 2027

Corrado d'Elia

Galileo,

oltre le stelle

23 marzo 2027

Mario Autore,

Anna Iodice,

Domenico Pinelli

**Uno nessuno e
centomila**

9 aprile 2027

Enzo Decaro

L'avarò immaginario

ALTRI PERCORSI

27 gennaio 2027

Maria Amelia Monti

Gigio Alberti

Lungs | Polmoni

18 febbraio 2027

Walter Veltroni

Le emozioni che

abbiamo vissuto

4 marzo 2027

Giorgia Trasselli

Andrea Carpiceci

Alda Merini.

Una donna sospesa

tra il dolore

e la gioia

21 aprile 2027

Angelo Mellone

Ripetizioni d'amore:

ditemi se ho capito

bene!



Gentili spettatrici e spettatori,
con grande piacere presentiamo la nuova
stagione di prosa del Teatro Marconi, un
appuntamento che si rinnova con entusiasmo e
che ci accompagnerà nella nostra 37ª stagione
teatrale.

Anche quest'anno abbiamo scelto di affidare
al teatro il compito di raccontare il nostro
tempo attraverso linguaggi, storie e sensibilità
differenti. Il palcoscenico diventa così un luogo di
incontro, di riflessione e di emozione, capace di
parlare a pubblici diversi e di regalarci, spettacolo
dopo spettacolo, nuove occasioni per stare
insieme.

La stagione 2026/2027 propone un programma
ricco e variegato, che attraversa la commedia, il
teatro di parola, la musica, la poesia, la danza e la
narrazione, alternando grandi classici e proposte
contemporanee. Storie capaci di farci sorridere e
riflettere, di emozionarci e, talvolta, di guardarci
dentro.

Abbiamo voluto costruire un cartellone capace
di parlare a tutti: a chi frequenta il teatro
da sempre e a chi desidera avvicinarsi per la
prima volta a questo straordinario mondo.
Perché il teatro non è soltanto spettacolo, ma è
soprattutto un'esperienza condivisa, un momento
in cui possiamo fermarci, ascoltare, emozionarci e
riconoscerci nelle storie degli altri.

La cultura vive quando diventa partecipazione.
Per questo siamo felici di continuare ad investire
nel teatro e di offrire alla nostra comunità
occasioni di incontro e di crescita, nella
convinzione che una città viva sia anche una
città capace di coltivare bellezza, curiosità e
immaginazione.

Ringraziamo tutti coloro che rendono possibile
questa nuova stagione: gli artisti, le compagnie,
i tecnici, il circuito Arteven, l'ufficio cultura e
quant'altro, con passione e professionalità, lavorano
perché ogni spettacolo possa trasformarsi in un
momento speciale.

Vi aspettiamo al Teatro Marconi, per vivere
insieme una nuova stagione di emozioni, sorrisi,
riflessioni e meraviglia.

Buon teatro a tutte e a tutti!

Michela Allocca

Assessore alla Cultura

A TEATRO con la SCUOLA

2026 - 2027

22 ottobre 2026 ore 10:30

Teatro Bresci

MALABRENTA

13 gennaio 2027 ore 10:30

Teatro del Buratto

A CUP OF TEA

WITH SHAKESPEARE

1 febbraio 2027 ore 10:30

Action Theatre

LOCH NESS MYSTERY

1 marzo 2027 ore 10:30

Compagnia

Arione De Falco

STORIA DI UN NO

16 marzo 2027 ore 10:30

La Piccionaia

ILIADÉ.

Il coraggio dei codardi

STAGIONE DI PROSA

26 novembre 2026



Theama Teatro

Processo par 'na broca rota

Commedia brillante in lingua veneta

di Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese
con Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Daniele Berardi,
Anna Farinello, Alessandra Niero, Kevin Munaro,
Riccardo Perin
regia Piergiorgio Piccoli

Una commedia perfetta, dove l'interesse è sostenuto da una trama impeccabile e dalla descrizione di personaggi tutti vivissimi, interessanti e intelligentemente comici. Con un brio sottile e in un contesto popolare viene tracciato il profilo di un giudice di fine '800 che si trova nella paradossale situazione di indagare su un crimine di cui egli stesso è il colpevole! La brocca rotta deride la fallacità della natura umana e del sistema giuridico, con un sapiente gusto per il grottesco e con una caratterizzazione dei personaggi accurata e divertentissima. Poiché la lingua italiana mal si presta a rendere efficacemente il linguaggio dei contadini, la messa in scena e l'ambientazione sono rinvigorite, rimpolpate e più efficaci grazie all'uso del nostro magico ed esilarante dialetto veneto.

STAGIONE DI PROSA

15 dicembre 2026



Balletto di Mosca - Russian Classical Ballet Il Lago dei Cigni

balletto in due atti su musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij
coreografie Marius Petipa
direzione Artistica Evgeniya Bepalov

Simbolo del balletto classico, Il lago dei cigni fonde perfettamente tecnica accademica, dramma e la straordinaria potenza musicale di Čajkovskij. La trama segue il principe Siegfried e il suo amore per Odette, principessa trasformata in cigno da un sortilegio; intorno a loro si sviluppa il tema del doppio - incarnato nella purezza di Odette e nell'inganno di Odile - in un gioco continuo tra verità e apparenza. Coreograficamente l'opera è una sfida senza pari, che richiede un controllo assoluto alla protagonista e una perfetta armonia geometrica al corpo di ballo. Al di là delle diverse versioni e dei finali proposti nel tempo, il balletto rimane una riflessione universale sulla fragilità dell'amore, sul destino e sull'eterno contrasto tra ideale e realtà

STAGIONE DI PROSA

22 gennaio 2027



Lucia Vasini, Paolo Hendel,
Viola Lucio, Marco Mavaracchio

Terzo tempo

di Lidia Ravera

liberamente ispirato all'omonimo romanzo
drammaturgia Lidia Ravera e Emanuela Giordano
regia e luci Emanuela Giordano

Domenico e Costanza, marito e moglie “separati ma vicini”, affrontano con spirito opposto la grande età: lei, impulsiva e visionaria, vuole renderla il periodo più prezioso; lui, posato e ironico, cerca di starle dietro tra slanci vitali e colpi di scena. In un gioco comico di ribaltamenti, la coppia ridiscute convenzioni e certezze, affiancata da un figlio incredulo e una giovane spettatrice partecipe.

Un'esplosione di battute e umanità, dove l'umorismo illumina. Non è la solita storia di una crisi borghese, ma un inno ironico all'arte di invecchiare con desideri intatti e lo sguardo avanti. A interpretare i due protagonisti sono Lucia Vasini e Paolo Hendel, fuoriclasse del teatro comico diretti da Emanuela Giordano.

Dal romanzo di Lidia Ravera, una commedia tenera e spiazzante sul tempo che resta e su quanto si può rimettere in circolo: energie, affetti e ostinazioni. Una malinconia vitale affidata a grandi interpreti, capaci di fondere ironia, fragilità, poesia e goffaggine in personaggi profondamente umani, contraddittori e del tutto riconoscibili.

STAGIONE DI PROSA

25 febbraio 2027



Corrado d'Elia

Galileo, oltre le stelle

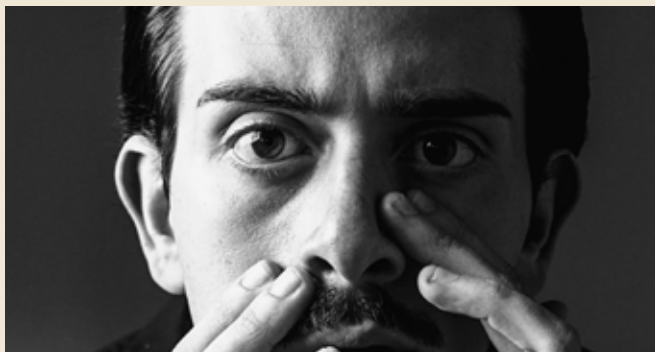
di e con Corrado d'Elia

scene e grafiche Chiara Salvucci

Un racconto teatrale intimo e rivoluzionario, sospeso tra scienza, arte e libertà. "Eppur si muove": queste parole sono diventate il simbolo supremo della libertà di pensiero, ma chi era davvero Galileo Galilei e quale fu il prezzo reale della sua incessante ricerca? Corrado d'Elia guida il pubblico alla scoperta di un Galileo profondamente umano: non solo un grande rivoluzionario, ma un uomo, padre e pensatore solitario, capace di meravigliarsi davanti alle stelle e interrogarsi sul senso più profondo dell'universo. Uno spettacolo che supera la semplice biografia per esplorare l'anima di un personaggio straordinario. Attraverso una narrazione intensa e poetica, d'Elia mette in scena la lotta tra intelletto e dogma, dalla rivoluzione del telescopio alla dolorosa abiura davanti all'Inquisizione. *Galileo oltre le stelle* indaga un'epoca segnata dallo scontro tra scienza, fede e potere. Un ritratto affascinante che non è soltanto un tributo allo scienziato, ma un invito universale a pensare, dubitare e cercare, ricordandoci che la verità è un viaggio e non un punto d'arrivo.

STAGIONE DI PROSA

23 marzo 2027



Mario Autore, Anna Iodice, Domenico Pinelli **Uno nessuno e centomila**

di Luigi Pirandello
e con Gianluca Cangiano, Mario Cangiano, Luigi Leone,
Antonio Mirabella Laura Pagliara, Vittorio Passaro,
Lucienne Perreca, Simona Pipolo, Elena Starace
adattamento teatrale e regia Domenico Pinelli

Leggere *Uno, nessuno e centomila* a diciassette anni provoca un'unione di orrore ed euforia, rivelando la parossistica teatralità di ogni pagina di Pirandello. Questo adattamento supera le classiche versioni ibride tra monologo e dialoghi, mettendo in scena l'evoluzione psicologica di Vitangelo Moscarda nel tempo presente dei suoi avvenimenti, rispettando i principi aristotelici di tempo, spazio e azione. Lo spettacolo prosegue la ricerca della compagnia dopo Ditegli sempre di sì di Eduardo De Filippo. La pazzia e la comunicazione — "difficile" per Eduardo e "impossibile" per Pirandello — costituiscono il filo conduttore tra le due opere. Inseguendo la scoperta della propria frammentazione e il rifiuto di "Gengè", Vitangelo tenta invano di distruggere e ricreare le forme che imprigionano la vita. Poco importa se sia davvero folle: per tutti lo diventa per proteggere una donna, per rinunciare al proprio nome e per l'eccessiva fragilità. Proprio come il Michele Murri eduardiano, Vitangelo soccombe di fronte all'illogicità della vita.

STAGIONE DI PROSA

9 aprile 2027



Enzo Decaro **L'avaro immaginario**

In viaggio verso Molière, da Napoli a Parigi
regia e drammaturgia Enzo Decaro
con (in o.a.) Luigi Bignone, Angela De Matteo, Carlo Di Maio,
Roberto Fiorentino, Massimo
Pagano, Fabiana Russo, Ingrid Sansone
musiche Nino Rota (da "Le Molière Imaginaires")
musiche di scena ispirate a villanelle e canzoni popolari
del '600 napoletano

Attraverso sette quadri, un prologo e un epilogo, lo spettacolo attraversa il Seicento tra guerre ed epidemie. In fuga dalla peste, la "carretta dei comici" di Oreste Bruno — discendente di Giordano Bruno e ispirata alla tradizione dei De Filippo — intraprende un avventuroso viaggio verso Parigi per incontrare Molière.

Lungo il cammino, il carretto si trasforma in palcoscenico: la compagnia mette in scena i capolavori del drammaturgo francese, come *L'Avaro* e *Il Malato Immaginario*, per rimediare un pasto. Tra incontri inattesi, il legame tra la Napoli dell'epoca e la Francia e la scomparsa di Molière prima del loro arrivo, lo spettacolo celebra il confine sottile tra vita e finzione: "tutto è finto, ma niente è falso"

ALTRI PERCORSI

27 gennaio 2027



Maria Amelia Monti, Gigio Alberti

Lungs | Polmoni

di Duncan Macmillan
regia Alberto Giusta

Cosa significa decidere di diventare genitori oggi? Maria Amelia Monti e Gigio Alberti portano in scena *Lungs*, un dialogo vorticoso che attraversa l'intera vita di una coppia. Senza scenografie ingombranti e affidandosi solo alla forza della parola, i due attori danno voce alle grandi ansie della nostra epoca: dal cambiamento climatico all'incertezza economica, fino alla fragilità dei sentimenti. Il vero motore dello spettacolo è la sua travolgente ironia: Duncan Macmillan scrive una partitura di battute a raffica e nevrosi quotidiane che Monti e Alberti cavalcano con maestria comica. La loro intesa trasforma i dubbi esistenziali in momenti di comicità irresistibile, in cui il pubblico ride specchiandosi nelle contraddizioni di chi cerca di fare la cosa giusta in un mondo impazzito. Alternando commozione e sarcasmo, i protagonisti rendono universale una vicenda intima, regalando un ritratto di coppia spietato e dall'allegria liberatoria. Un ritorno sul palcoscenico per due interpreti straordinari, capaci di emozionare e sorprendere con questo testo di eccezionale potenza.

ALTRI PERCORSI

18 febbraio 2027



Walter Veltroni

Le emozioni che abbiamo vissuto

Gli anni '70, sole e luna

di e con Walter Veltroni
e la partecipazione di Khamilla

Dopo il successo del percorso dedicato agli anni '60, Walter Veltroni torna a teatro con un nuovo capitolo di *Le emozioni che abbiamo vissuto*, esplorando un decennio intenso, contraddittorio e decisivo. Gli anni Settanta sono un Giano bifronte: da un lato si consolidano grandi conquiste civili come divorzio, aborto, lo statuto dei lavoratori e il voto ai diciottenni; dall'altro esplode la violenza politica tra terrorismo, anni di piombo e l'omicidio di Aldo Moro. È anche un'epoca di profonda trasformazione culturale segnata dalle radio libere, dal grande cinema e da una straordinaria stagione musicale, dai cantautori d'impegno come De André e Battisti fino al rock, al punk e alla disco music. Grazie a una prospettiva da testimone diretto, Veltroni intreccia politica e vita quotidiana nel ritmo del teatro di narrazione, arricchito dalla musica dal vivo di Khamilla, artista della Gen Z. Tra immagini e ricordi, lo spettacolo racconta un viaggio che parte dal femminismo per chiudersi con *La febbre del sabato sera*.

ALTRI PERCORSI

4 marzo 2027



Giorgia Trasselli, Andrea Carpiceci **Alda Merini. Una donna sospesa tra Il dolore e la gioia**

drammaturgia e regia Antonio Nobili

Una telefonata anticipa l'incontro tra la celebre poetessa Alda Merini e un giovane quanto talentuoso ricercatore universitario, inviato a casa sua su raccomandazione di un vecchio e stimato professore. Nonostante un'iniziale titubanza, la poetessa accetta di accoglierlo, dando inizio a una serie di appuntamenti intimi e cadenzati.

Fin dal primo momento, come in un inesorabile effetto domino, si susseguono sensazioni, stati d'animo e confidenze che spingono entrambi oltre il semplice confronto accademico. I due protagonisti si ritrovano così a camminare su quel confine sottile e passionale spesso rievocato dalla Merini nelle sue opere, popolate da storie d'amore con giovani amanti. Ne emerge il ritratto vivo e vibrante dell'anima poetica, mossa dall'urgenza viscerale di sentirsi parte del mondo e di agire come il buio che genera la luce, trasformando l'incontro in un intenso viaggio emotivo che unisce poesia, vulnerabilità e desiderio di vita.

ALTRI PERCORSI

21 aprile 2027



Angelo Mellone **Ripetizioni d'amore: ditemi se ho capito bene!**

di e con Angelo Mellone
Salvatore Russo chitarra
Francesco Longo fisarmonica
Giuseppe Fornaro Sax
Pierluigi Balducci Basso
Dominique Antonacci batteria
regia Raffaele Fusaro

Ripetizioni d'amore nasce dal disagio di chi, giunto a metà della vita, non comprende più le dinamiche dei sentimenti in un'epoca che invoca la felicità come diritto ma colleziona fragilità, separazioni e cali demografici. Rivolgendosi in primis alla Generazione X — gli "immigrati digitali" che assistono alla dissoluzione dei modelli di coppia tradizionali —, Angelo Mellone sale sul palco per capire cosa sia diventato l'amore. Dopo aver consultato scienziati, psicologi e poeti, esplorato le app di incontri e raccolto storie di vita, l'autore trasforma la scena in un'aula senza tempo per una lezione condivisa e interattiva. Attraverso un mix di divulgazione, letteratura, neuroscienze e il supporto di una band dal vivo (che esegue brani inediti e canzoni scelte dagli spettatori), lo spettacolo indaga sul cervello innamorato, sulla gelosia, sui tradimenti e sull'impatto dei social media. Una sorta di terapia collettiva, coinvolgente e necessaria, perché sui sentimenti tutti abbiamo ancora bisogno di andare a lezione.

A TEATRO 2026 - 2027 con la **SCUOLA**

22 ottobre 2026
ore 10:30

Teatro Bresci
Malabrenta

drammaturgia e regia
Giorgio Sangati
con Giacomo Rossetto

Malabrenta racconta l'ascesa della Mala del Brenta attraverso gli occhi di un anonimo gregario. Tra povertà, fabbrica e omertà, la sua voce ricostruisce la deriva morale di una regione dimenticata, segnata da rapine, carcere e violenza. Una storia inventata solo a metà, che dà corpo a una vicenda criminale reale e ancora ricca di ombre.



13 gennaio 2027
ore 10:30

Teatro del Buratto
A cup of tea
with Shakespeare

un progetto di Laura Pasetti
con Alessandro Guetta
regia Laura Pasetto

William Shakespeare era davvero chi diceva di essere o un semplice pseudonimo?

Risponde il Bardo in persona, che con acuta ironia ripercorre la propria vita, smentendo le teorie su Marlowe o la regina Elisabetta. Tra un pentametro giambico e una tazza di tè, il drammaturgo dà voce ai suoi personaggi più celebri, svelandone debolezze, fascino e profonda umanità.



1 febbraio 2027
ore 10:30

Loch Ness
Mystery

regia Rupert Raison

Sulle sponde del lago di Loch Ness, tra rumori notturni e misteriose morti di pecore, l'eccentrico detective John B. è chiamato a indagare.

Loch Ness Mystery è un esilarante giallo comico in lingua inglese firmato Action Theatre: un'avventura interattiva tra tradizioni scozzesi, colpi di scena e comicità, pensata per avvicinare gli studenti all'inglese guidandoli a scoprire se il mostro esista davvero.



Matinée per le classi
degli Istituti Secondari
di Primo e Secondo Grado

1 marzo 2027
ore 10:30

Compagnia Arione
De Falco

Storia di un no
di e con Annalisa Arione
e Dario de Falco
musiche di Enrico Messina

Storia di un No racconta la quattordicenne Martina e il suo primo amore con Alessandro. Quel sentimento, però, si rivela presto possesso e manipolazione. Quando Martina sceglie di pensarsi intera e dire basta, innesca un cambiamento necessario. Tratto da un percorso su parità e stereotipi di genere, lo spettacolo affronta con consapevolezza il tema della violenza nelle relazioni giovanili.



16 marzo 2027
ore 10:30

La Piccionaia
ILIAD. Il coraggio
dei codardi

di Tommaso Fermariello
regia Tindaro Granata
con Francesco Wolf

Reinterpretando l'Iliade attraverso Tersite, *Il coraggio dei codardi* demistifica il mito dell'eroe classico. Un uomo fragile e spaventato rifiuta la violenza, affrontando la guerra con la sensibilità contemporanea. Lo spettacolo denuncia l'ossessione per la prestazione e la perfezione, mostrando alle nuove generazioni che la vera forza risiede nell'accettazione della propria debolezza e che la storia non la scrivono solo i vincitori.



INFORMAZIONI

Biglietto € 5,00

Insegnanti, accompagnatori e alunni certificati dalla legge 104/92 – comma 3/art. 3 hanno diritto all'ingresso gratuito. Per prenotazioni contattare l'ufficio Cultura di Abano Terme all'indirizzo email eventi@abanoterme.net, o allo 049 8245275

ABBONAMENTI

Stagione di Prosa (6 titoli)

platea € 110 • galleria € 100 • under 26 € 75

Altri Percorsi (4 titoli)

platea € 70 • galleria € 65 • under 26 € 50

Stagione di Prosa e Altri Percorsi (10 titoli)

platea € 160 • galleria € 145 • under 26 € 110

ACQUISTO ABBONAMENTI Presso l'Ufficio IAT di Abano Terme in Via Pietro D'Abano 18 (Isola pedonale) abanoteatro@gmail.com, tel. 049 8669055

- il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 14.30 alle 18.00
- il sabato dalle 9.00 alle 12.30

oppure tramite bonifico bancario **previo conferma del posto assegnato da parte della biglietteria** (per informazioni contattare l'Ufficio IAT).

RINNOVO ABBONAMENTI dal 10 al 14 novembre 2026; chi non rinnova entro il 14 novembre perderà il suo posto.

CAMBIO DI POSTO il 17 e 18 novembre giorni dedicati agli abbonati della stagione 2025/2026 che hanno la necessità di cambiare posto sottoscrivendo un nuovo abbonamento.

NUOVI ABBONAMENTI dal 19 al 21 novembre, anche online su vivaticket.com.

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

posti platea € 22,00 - posti galleria € 20,00 (diritto di prevendita: 10% del costo del biglietto).

PREVENDITA BIGLIETTI dal 23 novembre 2026:

- presso l'Ufficio IAT di Abano Terme in Via Pietro d'Abano 18 (Isola pedonale)
- tel. 049 8669055 abanoteatro@gmail.com
- online su vivaticket.com e relativi punti vendita.

VENDITA il giorno dello spettacolo presso il botteghino del teatro dalle ore 20.00.

INFORMAZIONI

UFFICIO CULTURA Tel. 049 8245275

TEATRO MARCONI di Abano Terme

Via Pio X (a fianco del Duomo di San Lorenzo)

www.abanoterme.net - www.arteven.it



**SCANSIONA IN QR CODE
RIMANI AGGIORNATO**

Il programma potrebbe subire variazioni.